



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Ravenna data del protocollo

Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale. Cura del Territorio e
dell'Ambiente
Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Class. 34.43.01

Allegati

Risposta al Foglio 1071318 del 18/10/2022

Prot. in entrata n. 15371 del 19/10/2022

Oggetto: BAGNACAVALLO - COTIGNOLA - FAENZA (RA) - Procedimento Autorizzatorio Unico di VIA relativo al progetto denominato: "Messa in sicurezza e incremento della resilienza idrico-idraulica dei territori sottesi dal canale Fosso Vecchio mediante costruzione di una cassa di espansione con funzione di laminazione delle piene e di invaso per l'efficientamento della pratica irrigua da canali a rete tubata in pressione nei Comuni in Provincia di Ravenna"
Proponente: Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
Verifica di completezza, ai sensi dell'Art. 15, co. 4 e 5, della L.R. 4/18

Con riferimento alla richiesta pervenuta in data 18/10/2022 relativa alla verifica di completezza della documentazione ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto,

- esaminato quanto reso disponibile per i canali ufficiali;
- preso atto delle tutele indicate nella documentazione fornita, ovvero quelle monumentali, paesaggistiche e archeologiche ai sensi del D. Lgs. 42/2004;

questo Istituto evidenzia quanto di seguito riportato.

1. Tutele ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 – Canale Naviglio Zanelli – tutela ai sensi dell'art. 128 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per effetto del D.M. 23/10/1992.

La documentazione allegata alla richiesta di verifica, per quanto al momento necessario, non risulta essere completa.

Nella documentazione inviata è presente una Relazione storica che illustra molto sinteticamente la storia dell'assetto idraulico della parte di territorio interessata dall'intervento.

Non è presente una relazione storica relativa al manufatto del Canale Naviglio Zanelli, documentazione indispensabile ai fini della valutazione per all'autorizzazione ex art. 21 del D. Lgs. 42/2004.

Non sono presenti documenti e mappe storiche, né si illustra compiutamente in planimetria e nelle diverse sezioni l'intervento (con stato di fatto – stato di progetto – stato comparato) alle diverse scale di rappresentazione.

Si ricorda, inoltre, che la documentazione relativa alla tutela del Canale Naviglio Zanelli, per legge, deve rispettare le competenze professionali, ovvero deve essere firmata ed elaborata da un architetto ai sensi del R.D. 2537 del 1925.

Si richiede pertanto la seguente documentazione:

- Relazione storica del manufatto tutelato;





Ravenna data del protocollo

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

- Planimetria di intervento alle diverse scale e per i vari tratti, ad una scala più ravvicinata, planimetria dello stato di fatto, stato di progetto e comparato con la relativa documentazione fotografica.

2. Tutele ai sensi della Parte III del D. Lgs. 42/2004 – tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del D. Lgs. 42/2004 – art. 142 comma 1 lett. g)

Non è presente nessun elaborato che identifichi graficamente l'area tutelata.

Qualora l'area tutelata comprendesse zone in cui sono previsti interventi diversi da quanto indicato al B.22 del D.P.R. 31/2017, come specificato nella Relazione paesaggistica, sarebbe necessaria tutta la documentazione prevista dal D.P.C.M. 12/12/2005 relativa all'autorizzazione paesaggistica ordinaria (e non semplificata) con particolare riferimento a quanto previsto nel paragrafo 4.2 del citato D.P.C.M.

Qualora invece l'intervento in area tutelata sia costituito da quanto indicato dal B.22 sarà necessario elaborare un documento che, seppur semplificato, presenti tutti i contenuti previsti dal D.P.R. 31/2017, in quanto la Relazione paesaggistica presente non permette di identificare i corretti collegamenti, né di esaminare con continuità gli aspetti previsti come contenuti della Relazione Paesaggistica.

In entrambe i casi l'espressione di parere è subordinata alla ricezione della proposta di provvedimento/relazione illustrativa dell'Unione Bassa Romagna contenete quanto indicato nell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, compresa la verifica di conformità agli strumenti di pianificazione paesaggistica.

3. Tutela archeologica

La documentazione allegata alla richiesta di verifica, per quanto al momento necessario, non risulta essere completa.

In particolare, per quanto concerne gli aspetti autorizzativi relativi al patrimonio archeologico ex D. Lgs. 42/2004 e D. Lgs. 50/2016, risulta presente esclusivamente un documento denominato "1.9 Relazione archeologia preventiva", peraltro carente dal punto di vista dell'approfondimento dell'analisi.

Pertanto si rileva la mancanza di:

- Documentazione da inserire tra gli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica, indicata in dettaglio dal D.P.C.M. del 14/02/2022, recante "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati" (in particolare si veda l'Allegato 1 del D.P.C.M. 14/02/2022, punto 4.3.1 lettere a), b), c), d)).

In assenza di tali documenti, si comunica l'impossibilità di procedere a una corretta valutazione delle potenzialità e del rischio archeologico dell'area in relazione all'intervento previsto, finalizzata alla valutazione dell'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (D. Lgs. 50/2016 art. 25 commi 3 e 8). Di conseguenza, si richiede la produzione integrativa di tale documentazione, nelle forme indicate dalle linee guida allegate al suddetto D.P.C.M.

Si precisa che in assenza di tale documentazione non sarà possibile avviare il procedimento previsto dalla normativa richiamata e valutare le esigenze di tutela archeologica connesse alle previsioni progettuali.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. ssa Federica Gonzato)
firmato digitalmente

Responsabile dell'istruttoria Tutela del patrimonio architettonico e paesaggistico
Arch. Barbara Maragoni – Funzionario Architetto

Responsabile dell'istruttoria Tutela del patrimonio archeologico
Dott. Massimo Sericola – Funzionario Archeologo

